

Badanti e colf: mille euro richiesti a due milioni e mezzo di famiglie per dare più contributi da sindacati

Un aumento di contributi da mille euro per badanti, colf e baby sitter che dovrebbe essere pagato dalle famiglie italiane per migliorare la loro pensioni. Idee e interventi.

Sono oltre due e milioni e mezzo le famiglie che sono potenzialmente interessate alle richieste dei sindacati di aumentare i contributi alle colf, badanti, signore delle pulizie e baby sitter con un costo medio per ognuna di mille euro.

Aumentare di circa mille euro (per alcuni un pò meno) lo stipendio di badanti, colf, signore delle pulizie e baby sitter per far crescere i contributi della futura pensioni. E' questa la richiesta dei Sindacati che dovrebbero pagare le famiglie italiane

Tutte tre le sigle sindacali Cisl, Cgil, Uil hanno richiesto di cambiare il calcolo dei contributi, aumentando lo stipendio lordo per i collaboratori domestici per poter garantirgli una persona adeguata.

E questo aumento dovrebbe essere pagato dalle famiglie italiane che per curare anziani, disabili, bimbi o le faccende di casa hanno una persona da loro stipendiata. E sono circa due milioni e mezzo. L'idea è quella di aumentare il valore dei contributi dandoli pieni e non dimezzati dopo le 24 ore di lavoro settimanale che significherebbe un aumento sopra i 500-600 euro per chi viene aiutato per 25-29 ore settimanali. Per chi ha contratti sopra le 50 ore, l'aumento sarebbe tra i 1000-1200 euro

Le reazioni delle famiglie

L'associazione che rappresenta le famiglie, ovvero Associazione dei datori di lavoro domestico, **Assindatcolf**, spiegare di capire le necessità e di poter venir incontro ma solo se i soldi in più versati per i contributi saranno interamente detraibili nelle dichiarazioni. Questo chiaramente significherebbe un costo reali pari a zero, ma ci rimetterebbe lo Stato ricevendo meno introiti dalle imposte e nella legge di bilancio sembra molto complessa come eventualità per le poche risorse già disponibili

L'incontro e l'intervento possibile

Vi è già stato un incontro tecnico tra le parti, dal quale sembra essere emersa la possibilità di poter assumere giovani badanti, colf, baby-sitter a tempo interminato con il taglio del cuneo fiscale e, quindi, con forti sconti, facendo ricadere la categoria nelle agevolazioni per le assunzioni non precarie dei giovani. Il problema chiaramente rimane l'età e chi è già assunto. Tutto per loro potrebbe rimanere così, con pochi contributi e poca pensione in futuro oppure chiedere più soldi alla famiglie, ma anche questo al momento con le urna vicina diventa difficile da pensare venga fatto.